

## Delibera n° 1491

Estratto del processo verbale della seduta del

**4 agosto 2017**

**oggetto:**

LR 9/2009, ART 4, COMMA 4. PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA. RIPARTO DELLE RISORSE RELATIVE ALLA II^ SEZIONE I^ AREA DEL PROGRAMMA: INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLE CASE DI ABITAZIONE. (EURO 1.999.979,00).

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	Presidente	presente
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	Vice Presidente	assente
<b>Loredana PANARITI</b>	Assessore	presente
<b>Paolo PANONTIN</b>	Assessore	presente
<b>Francesco PERONI</b>	Assessore	assente
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	Assessore	presente
<b>Cristiano SHAURLI</b>	Assessore	presente
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	Assessore	assente
<b>Gianni TORRENTI</b>	Assessore	presente
<b>Sara VITO</b>	Assessore	presente

**Gabriella DI BLAS** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** l'articolo 4, comma 1, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9, (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) che prevede che annualmente la Giunta regionale approvi, sentito il Consiglio delle Autonomie locali e previo parere della Commissione consiliare competente, il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza;

**Atteso** che il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2017 (di seguito denominato Programma), è stato approvato in via definitiva con la delibera della Giunta regionale n. 1097 del 16 giugno 2017 e che il suddetto Programma, ai sensi di quanto previsto dal richiamato art. 4, comma 1, lettere a), d) ed f) della l.r. 9/2009, partendo dall'analisi delle situazioni di criticità in materia di sicurezza, qualità della vita e dell'ordinata e civile convivenza rilevate sul territorio regionale, ha previsto il finanziamento degli interventi in materia di sicurezza relativi a progetti locali dei Comuni singoli o associati e delle Unioni Territoriali Intercomunali e interventi connessi alle funzioni di polizia locale dei Comuni singoli o associati e delle Unioni Territoriali Intercomunali dotati di un Corpo di polizia locale, definendo altresì le priorità, la quantificazione delle risorse, i criteri e le modalità di finanziamento degli interventi medesimi;

**Atteso** che, tenuto conto delle criticità che caratterizzano il territorio regionale sotto il profilo della sicurezza reale e percepita evidenziate nel Programma stesso, la II<sup>a</sup> Sezione del Programma riguardante i sopra richiamati "Interventi in materia di sicurezza relativi a progetti locali dei Comuni singoli o associati e delle Unioni Territoriali Intercomunali e interventi connessi alle funzioni di polizia locale dei Comuni singoli o associati e delle Unioni Territoriali Intercomunali dotati di un Corpo di polizia locale,- articolo 4, comma 1, lettera d) e articolo 14 della l.r. n.9/2009", ha previsto il finanziamento:

- I<sup>a</sup> Area – degli interventi realizzati dalle Unioni territoriali intercomunali (di seguito Unioni) e dai Comuni volti a favorire migliori condizioni di sicurezza sul territorio di riferimento e alla assicurazione della comunità civica contro i reati predatori, in particolare i furti e le rapine, mediante il finanziamento degli interventi previsti dall'articolo 4, comma 2, lettera e), della l.r. 9/2009 per l'installazione di sistemi di sicurezza presso case ed abitazioni private; (parte capitale)

- II<sup>a</sup> Area- di progetti locali, proposti dai Comuni singoli e associati e dalle Unioni Territoriali intercomunali (di seguito Unioni), dotati di un corpo di polizia locale, volti a favorire migliori condizioni di sicurezza sul territorio di riferimento mediante il finanziamento degli interventi, descritti nel successivo paragrafo 2, finalizzati a supportare l'operatività dei Corpi di polizia locale nonché a favorire la assicurazione della comunità civica mediante il sostegno all'operatività dei volontari della sicurezza di cui all'articolo 5 della l.r. 9/2009, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettere a) e c) della l.r. 9/2009; (parte capitale e parte corrente); .

**Premesso** che la III<sup>a</sup> Sezione del Programma riporta in tabella le risorse disponibili per l'attuazione del Programma così individuate:

- per il finanziamento degli interventi di parte capitale previsti dalla II<sup>a</sup> Sezione, I<sup>a</sup> Area, del Programma euro – 2.000.000,00 e per il finanziamento degli interventi infrastrutturali di parte capitale previsti dalla II<sup>a</sup> Sezione, II<sup>a</sup> Area del Programma euro-1.000.000,00 a carico del capitolo 1717 "Spese relative al Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza - interventi realizzati dagli enti locali - parte capitale" - Missione 03 – programma 02- macroaggregato 203 dello stato di previsione di spesa del bilancio per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017;

- per il finanziamento degli interventi di parte corrente previsti dalla II<sup>a</sup> Sezione, II<sup>a</sup> Area, euro 1.188.041,77 a carico del capitolo 1710 recante "Spese relative al Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza - interventi realizzati dagli enti locali - parte corrente" Missione 03 – programma 02- macroaggregato 104 " dello stato di previsione di spesa del bilancio per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017, del Programma;

**Atteso che** ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 6.1 della III<sup>a</sup> Area del Programma,

l'adozione della delibera di riparto, da parte della Giunta regionale, relativa ai finanziamenti della I<sup>a</sup> Area del Programma deve avvenire nel termine di 30 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande;

**Dato atto che** alla data del 17 luglio 2017, termine ultimo per la presentazione delle domande, secondo quanto previsto dal paragrafo 2 della III<sup>a</sup> Area del Programma recante "Modalità di presentazione della domanda", sono pervenute al Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza della Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 48 domande;

**Atteso** che, dall'istruttoria delle domande pervenute è emersa, ai sensi di quanto previsto dall'ultimo capoverso del paragrafo del paragrafo 1.1 della III<sup>a</sup> Area del Programma che dichiara inammissibili le domande presentate dai Comuni se aderenti ad un'Unione:

1) l'inammissibilità totale delle domande presentate :

- del Comune di San Giorgio di Nogaro, in qualità di Comune capofila della forma collaborativa per lo svolgimento associato del servizio di polizia locale tra il Comune di San Giorgio di Nogaro, Carlino, Marano Lagunare e Porpetto, presentata con la nota prot. n. 11145 del 14 luglio 2017, considerato che i Comuni di San Giorgio di Nogaro, Carlino, Marano Lagunare e Porpetto sono aderenti all'Unione della Riviera Bassa Friulana che, peraltro, con nota prot. 556 del 13 luglio 2017 ha correttamente provveduto a presentare domanda di finanziamento anche per i predetti Comuni:

- del Comune di Bertolo, presentata con la nota prot. n. 4930 del 17 luglio 2017 tenuto conto che il Comune di Bertolo ha a suo tempo aderito all'Unione Medio Friuli e che la partecipazione di tale ente all'Unione di riferimento è divenuta obbligatoria in forza di quanto previsto dall'articolo 6 della legge regionale 12 dicembre 2014 n. 26 come modificato dalla legge regionale 9 dicembre 2016 n. 20 e che peraltro l'Unione Medio Friuli, con nota prot. n. 641 del 13 luglio 2017, ha correttamente provveduto a presentare domanda di finanziamento anche per il predetto Comune;

- del Comune di Cividale del Friuli, presentata con la nota prot. n. 18628 del 11 luglio 2017, tenuto conto che il Comune di Cividale del Friuli è aderente all'Unione del Natisone che peraltro, con nota prot. n. 7162 del 14 luglio 2017, ha provveduto correttamente a presentare la domanda anche per il Comune medesimo;

- del Comune di Monfalcone in qualità di Comune capofila della forma collaborativa per lo svolgimento associato del servizio di polizia locale tra il Comune di Monfalcone e San Pier d'Isonzo, presentata con la nota prot. n. 33936 del 17 luglio 2017, posto che il Comune di Monfalcone ha a suo tempo aderito all'Unione Carso Isonzo Adriatico e che la partecipazione di tale ente all'Unione di riferimento è divenuta obbligatoria in forza di quanto previsto dall'articolo 6 della legge regionale 12 dicembre 2014 n. 26 come modificato dalla legge regionale 9 dicembre 2016 n. 20 e che il Comune di San Pier d'Isonzo è aderente alla citata Unione che peraltro, con nota prot. n. 344 del 17 luglio 2017, ha provveduto correttamente a presentare la domanda anche per il Comune di San Pier D'Isonzo;

2) l'inammissibilità parziale della domanda presentata dal Comune di Spilimbergo, quale Comune Capofila della forma collaborativa per lo svolgimento associato del servizio di polizia locale tra i Comuni di Spilimbergo e San Giorgio della Richinvelda, presentata con la nota prot. n. 12185 del 17 luglio 2017 in quanto, al momento della presentazione della domanda di contributo, il Comune di San Giorgio della Richinvelda risulta essere aderente all'Unione del Tagliamento che peraltro, con nota prot. n. 322 del 13 luglio 2017 ha correttamente provveduto a presentare domanda di finanziamento anche per il predetto Comune,

**Ritenuto** pertanto, per i motivi appena sopra esposti, che i Comuni di Bertolo e di Cividale del Friuli, nonché i Comuni di San Giorgio di Nogaro, Monfalcone e Spilimbergo quali Comuni capofila delle sopra citate forme collaborative, non siano legittimati a proporre domanda per sé e per conto dei Comuni facenti parte delle rispettive forme collaborative ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 1.1 della III<sup>a</sup> Sezione del

Programma sicurezza 2017;

**Preso atto** che, a seguito delle comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento delle istanze indirizzate rispettivamente al Comune di San Giorgio di Nogaro in qualità di Comune capofila della predetta forma collaborativa, inviata con nota prot. n. 7282 del 18 luglio 2017, al Comune di Bertolo, con nota prot. n. 7449 del 20 luglio 2017 e al Comune di Cividale del Friuli con nota prot. n. 7281 del 18 luglio 2017, i Comuni predetti non hanno fatto pervenire, entro il termine assegnato, alcuna osservazione;

**Ritenuto**, pertanto, di procedere all'archiviazione delle domande di finanziamento presentate dal Comune di San Giorgio di Nogaro, dal Comune di Bertolo e dal Comune di Cividale del Friuli per inammissibilità delle stesse ai sensi di quanto previsto dall'ultimo capoverso del paragrafo 1.1 della III<sup>a</sup> Area del Programma sicurezza 2017;

**Preso atto** che a seguito della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza indirizzata al Comune di Spilimbergo quale Comune capofila della predetta forma collaborativa, inviata con nota prot. n. 7283 del 18 luglio 2017 rettificata con nota prot. 7339 del 19 luglio 2017, il Comune medesimo non ha non hanno fatto pervenire, entro il termine assegnato, alcuna osservazione;

**Ritenuto** pertanto di procedere all'archiviazione della domanda di finanziamento presentata dal Comune di Spilimbergo per la parte relativa al Comune di San Giorgio della Richinvelda per inammissibilità della stessa ai sensi di quanto previsto dall'ultimo capoverso del paragrafo 1.1 della III<sup>a</sup> Area del Programma sicurezza 2017;

**Dato atto** che, a seguito della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza indirizzata al Comune di Monfalcone, in qualità di Comune capofila della predetta forma collaborativa, inviata con nota prot. 7378 del 19 luglio 2017, il Comune di Monfalcone, con nota prot. n. 34647 del 21 luglio 2017 ha fornito riscontro affermando di contestare totalmente quanto rappresentato nel predetto preavviso di rigetto in quanto infondato in fatto e diritto;

**Considerate** non fondate le generiche e non motivate contestazioni presentate dal Comune di Monfalcone in ordine alla ritenuta inammissibilità della domanda dallo stesso proposta che nulla aggiungono a quanto già valutato ed espresso con la sopra richiamata nota di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

**Ritenuto** pertanto di procedere all'archiviazione della domanda di finanziamento presentate dal Comune di Monfalcone in qualità di Comune capofila della forma collaborativa esistente tra il Comune medesimo e il Comune di San Pier d'Isonzo dando atto che per quest'ultimo la domanda è stata correttamente presentata dall'Unione Carso Isonzo Adriatico alla quale vengono quindi attribuiti anche i finanziamenti relativi al Comune di San Pier d'Isonzo:

**Considerata** la volontà comunque espressa dal Comune di Monfalcone che i cittadini residenti nel proprio territorio possano beneficiare dei finanziamenti in argomento, evidenziata e ribadita con le predette note prot. n. 33936 del 17 luglio 2017 e n. 34647 del 21 luglio 2017;

**Considerato** che il Programma sicurezza al punto 1.1. della III<sup>a</sup> Area considera le Unioni quale unici soggetti legittimati a richiedere i finanziamenti per i Comuni ad esse aderenti nonché, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 2, punto 2.5, quali soggetti deputati a gestire in forma unitaria i finanziamenti medesimi per tutti gli enti che ne fanno parte;

**Valutato** quindi l'interesse dei destinatari finali dell'intervento, ossia i cittadini residenti nel Comune di Monfalcone a poter essere beneficiari dei finanziamenti in argomento, interesse manifestato, come sopra detto, in modo inequivocabile anche dal Comune di Monfalcone;

**Considerato** che le Unioni territoriali intercomunali beneficiarie degli interventi in argomento sono tenute a garantirne l'attuazione sull'intero territorio di competenza con

le modalità previste dal Programma sicurezza 2017;

**Ritenuto** quindi, per le motivazioni sopra addotte, di attribuire all'Unione Carso Isonzo Adriatico anche la quota di finanziamento volta a beneficio dei cittadini residenti nel Comune di Monfalcone, per una gestione unitaria dell'intervento per tutti i cittadini residenti nei Comuni aderenti all'Unione;

**Richiamato** il verbale redatto in data 1 agosto 2017 riportante gli esiti dell'istruttoria;

**Considerato** che, sulla base dell'istruttoria, in applicazione dei criteri per la concessione dei contributi riportati al paragrafo 3 della I<sup>a</sup> Area del Programma, si è proceduto alla ripartizione delle risorse come da allegato A) alla presente deliberazione che riporta, per ciascun soggetto richiedente, la misura dei finanziamenti concessi per un totale di € 1.999.979,00 dando atto che, a seguito della presentazione delle domande relative alla II<sup>a</sup> Area del Programma, non sono risultate risorse in eccedenza rispetto a quelle richieste per gli interventi di parte capitale sicchè non si è provveduto, ai sensi di quanto previsto nella III<sup>a</sup> Sezione del Programma 2017, ad alcun impinguamento della somma originariamente destinata (pari a € 2.000.000,00) all'attuazione dell'intervento previsto dalla I<sup>a</sup> Area del Programma medesimo;

**Visto** l'articolo 4, comma 4, della l.r. n. 9/2009 che attribuisce alla Giunta regionale il compito di ripartire le risorse in attuazione del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza;

**Vista** la DGR n. 2647 del 29 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il Bilancio finanziario gestionale 2017, che attribuisce, tra l'altro alla Giunta regionale la prenotazione delle risorse relative al capitolo n. 1717;

**Visto** il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";

**Vista** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";

**Vista** legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";

**Vista** la legge regionale 7 novembre 2016, n. 16 "Disposizioni urgenti in materia di programmazione e contabilità;

**Vista** la Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019";

**Vista** Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 "Legge di stabilità 2017";

**Vista** la Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 26 "Bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017";

**Visto** lo Statuto regionale di autonomia;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile,

la Giunta regionale all'unanimità

### **Delibera**

1. E' approvato il piano di riparto, per gli importi indicati a fianco di ciascun beneficiario come da allegato A) alla presente deliberazione, per gli interventi previsti dalla I<sup>a</sup> Area della II<sup>a</sup> Sezione del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2017, approvato con deliberazione della Giunta

regionale n. 1097 del 16 giugno 2017.

2. E' prenotato l'importo complessivo di € 1.999.979,00 (unmilionenovecentonovantanovemilanovecentosettantanove) nello stato di previsione di spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2017-2019 e del bilancio per l'anno 2017 a carico del capitolo n. 1717 - Missione 03 (Ordine pubblico e sicurezza) – programma 02 (Sistema integrato di sicurezza urbana) - macroaggregato 203 (Contributi agli investimenti), con imputazione alla competenza 2017 per il finanziamento degli interventi di cui alla I<sup>a</sup> Area della II<sup>a</sup> sezione del Programma, come indicato nell'allegato A).
3. Per le motivazioni esposte in premessa sono dichiarate inammissibili e quindi archiviate le domande di finanziamento presentate dal Comune di San Giorgio di Nogaro, dal Comune di Bertolò, dal Comune di Cividale del Friuli e dal Comune di Monfalcone mentre è dichiarata è parzialmente inammissibile, con riferimento al Comune di San Giorgio della Richinvelda, la domanda presentata dal Comune di Spilimbergo.
4. Con successivo decreto del Direttore del Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza verrà assunto l'impegno di spesa delle risorse disponibili sul capitolo sopra indicato e, all'esito delle richieste formulate dagli enti beneficiari, come previsto dal paragrafo 5 della III<sup>a</sup> Area della II<sup>a</sup> Sezione del Programma, verranno disposte le erogazioni degli indicati finanziamenti come indicato nell'allegato A).

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO A ALLA DELIBERA DI RIPARTO DEI FONDI: I <sup>o</sup> AREA PROGRAMMA SICUREZZA 2017 - INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLE CASE DI ABITAZIONE				
n.	DENOMINAZIONE	SOGGETTO BENEFICIARIO	POPOLAZIONE AL 31/12/2015	FINANZIAMENTO CONCESSO
1	Unione Territoriale Intercomunale dell'Agro Aquileiese	Unione Territoriale Intercomunale dell'Agro Aquileiese	47.165	€ 80.544,00
2	Unione Territoriale Intercomunale Carso Isonzo Adriatico	Unione Territoriale Intercomunale Carso Isonzo Adriatico	70.302	€ 120.056,00
3	Unione Territoriale Intercomunale "Collio-Alto Isonzo"	Unione Territoriale Intercomunale "Collio-Alto Isonzo"	64.029	€ 109.343,00
4	Unione Territoriale Intercomunale del Canal del Ferro-Val Canale	Unione Territoriale Intercomunale del Canal del Ferro-Val Canale	2.868	€ 4.897,00
5	Unione Territoriale Intercomunale Collinare	Unione Territoriale Intercomunale Collinare	22.281	€ 38.049,00
6	Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale	Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale	140.077	€ 239.212,00
7	Unione Territoriale Intercomunale del Livenza-Cansiglio-Cavallo	Unione Territoriale Intercomunale del Livenza-Cansiglio-Cavallo	18.099	€ 30.908,00
8	Unione Territoriale Intercomunale Mediofriuli	Unione Territoriale Intercomunale Mediofriuli	17.149	€ 29.285,00
9	Unione Territoriale Intercomunale del Natisone	Unione Territoriale Intercomunale del Natisone	46.296	€ 79.060,00
10	Unione Territoriale Intercomunale del Noncello	Unione Territoriale Intercomunale del Noncello	93.266	€ 159.272,00
11	Unione Territoriale Intercomunale "Sile e Meduna"	Unione Territoriale Intercomunale "Sile e Meduna"	36.099	€ 61.646,00
12	Unione Territoriale Intercomunale Tagliamento	Unione Territoriale Intercomunale Tagliamento	45.690	€ 78.025,00
13	Unione Territoriale Intercomunale del Torre	Unione Territoriale Intercomunale del Torre	26.190	€ 44.725,00
14	Unione Territoriale Intercomunale del Gemonese	Unione Territoriale Intercomunale del Gemonese	8.521	€ 14.551,00
15	Unione Territoriale Intercomunale Riviera Bassa Friulana	Unione Territoriale Intercomunale Riviera Bassa Friulana	46.951	€ 80.179,00
16	Unione Territoriale Intercomunale della Carnia	Unione Territoriale Intercomunale della Carnia	34.471	€ 58.866,00
17	Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane	Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane	33.200	€ 56.696,00
18	Unione Territoriale Intercomunale Giuliana/Juljska Medobcinska Terit. Unija	Unione Territoriale Intercomunale Giuliana/Juljska Medobcinska Terit. Unija	234.874	€ 401.098,00
19	FC tra i Comuni di San Daniele del Friuli, Ragogna, Dignano	Comune di San Daniele del Friuli	13.239	€ 22.608,00
20	F.C. tra i Comuni di Pasian di Prato e Martignacco	Comune di Pasian di Prato	16.368	€ 27.951,00
21	F.C. tra i Comuni di Brugnera e Pasiano di Pordenone	Comune di Brugnera	17.044	€ 29.106,00
22	F.C. tra i Comuni di Mortegliano e Talmassons	Comune di Mortegliano	9.054	€ 15.461,00
23	F.C. tra i Comuni di Pavia di Udine, Pagnacco e Reana del Rojale	Comune di Pavia di Udine	15.613	€ 26.662,00
24	Comune di San Vito al Torre	Comune di San Vito al Torre	1.269	€ 2.167,00
25	Comune di Trivignano Udinese	Comune di Trivignano Udinese	1.620	€ 2.766,00
26	Comune di Fogliano Redipuglia	Comune di Fogliano Redipuglia	3.054	€ 5.215,00
27	Comune di Dolegna del Collio	Comune di Dolegna del Collio	370	€ 631,00
28	Comune di Moggio Udinese	Comune di Moggio Udinese	1.714	€ 2.927,00
29	Comune di Buja	Comune di Buja	6.563	€ 11.207,00
30	Comune di Colloredo di Monte Albano	Comune di Colloredo di Monte Albano	2.223	€ 3.796,00
31	Comune di Forgaria nel Friuli	Comune di Forgaria nel Friuli	1.786	€ 3.049,00
32	Comune di Osoppo	Comune di Osoppo	2.936	€ 5.013,00
33	Comune di San Vito di Fagagna	Comune di San Vito di Fagagna	1.671	€ 2.853,00
34	Comune di Sacile	Comune di Sacile	19.837	€ 33.876,00
35	Comune di Corno di Rosazzo	Comune di Corno di Rosazzo	3.219	€ 5.497,00
36	Comune di Cordenons	Comune di Cordenons	18.301	€ 31.252,00
37	Comune di San Quirino	Comune di San Quirino	4.383	€ 7.484,00
38	Comune di Prata di Pordenone	Comune di Prata di Pordenone	8.480	€ 14.481,00
39	Comune di Spilimbergo	Comune di Spilimbergo	12.124	€ 20.704,00

40	Comune di Magnano in Riviera	Comune di Magnano in Riviera	2.336	€ 3.989,00
41	Comune di Gemona del Friuli	Comune di Gemona del Friuli	10.964	€ 18.723,00
42	Comune di Rivignano Teor	Comune di Rivignano Teor	6.349	€ 10.842,00
43	Comune di Cavasso Nuovo	Comune di Cavasso Nuovo	1.525	€ 2.604,00
44	Comune di Fanna	Comune di Fanna	1.583	€ 2.703,00
	<b>Totale residenti Enti richiedenti</b>		<b>1.171.153</b>	
	<b>Totale finanziamento concesso</b>			<b>€ 1.999.979,00</b>

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE